

ciperia intimamente ed attivamente alla vita del futuro Ente, giusta lo spirito che ha animato la progettata trasformazione dell'Isvimer.

Tale conclusione sembra che possa essere accolta dal Consiglio di amministrazione dell'I.N.A. ove si consideri che essa si inserisce nel quadro dei rapporti di reciproca collaborazione in atto tra Istituto da una parte e l'I.N.A.-I.L. ed il Banco di Napoli dall'altra.

Nello schema di Statuto attualmente allo esame da parte dei competenti Ministri (Tesoro - Finanze - Industria e Commercio - Agricoltura - Grazia e Giustizia), è stata eliminata, su richiesta del Comitato del Credito, la garanzia dello Stato per le emittende obbligazioni le quali, peraltro, vengono assimilate alle cartelle di Credito Fondario. Inalter, gli Enti di diritto pubblico, di assicurazione, di previdenza e quelli morali sono autorizzati ad investire le proprie disponibilità nelle predette obbligazioni anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento e di Statuto.